

Allori e medaglie per i minicestisti

Con una simpatica riunione conviviale, il Minibasket ha festeggiato il suo primo lustro di attività. Presenti allenatori ed istruttori, ed ospiti il consigliere federale prof. Filipucci ed il presidente della Max Mobili dr. Negroni, il responsabile del « C.A.M.B. » dr. Michele Scrima ha tratteggiato lo spirito del minibasket, i successi conquistati dai ragazzi pesaresi e, soprattutto, la continuità dell'attività giovanile che dallo svago del minibasket passa con buoni risultati all'impegno agonistico nelle fila della Victoria-Libertas. La tournée in Spagna nel '70, la rappresentativa azzurra a Siena nel '71, la compatta partecipazione allo Jamborée Spagnolo nel '72 e la tournée in Belgio lo scorso settembre, costituiscono gli ambiti riconoscimenti per il minibasket pesarese.

E poi seguita la premiazione di tutti quei ragazzi che cresciuti nel « mini » hanno contribuito alle affermazioni giovanili nel campo agonistico.

Per il 1956 (secondi classificati al campionato ragazzi 1970) sono stati premiati Drago, Scrima e Paolini, per il 1957 (campioni ragazzi 1971 e campioni allievi 1972) Diana, Carloni, Bacchiani e Maurizio Oliveti; per il 1958 (campioni minibasket '70 e medaglia d'oro ai giochi della gioventù 1971) Del Monte, Marzi, Annibalini, Bellucci, Carpani, Piccinino e Massimo Scrima; inoltre per il 1959 (campioni minibasket 1971) Malatesta, Do-

meniconi, Rivalta, Bocconcelli, Ridolfi, Gennari, Scrocco, Motta e Riccardo Paolini, e poi tutto il 1960 (terzo posto al Gran Premio 1972) Poto, Ferri, Fabbri, Terenzi, Ercolessi, Bartoli, De Cecco, De Grandis, Gulli, Roberto Scrima e Massimo Paolini. La serie delle premiazioni si è conclusa con la nuova leva del 1961, i nuovi minicestisti capitanati da Procaccini, con Carboni, Berti, Cecchini, Fabbri, Belligotti, Forlani, Terenzi, Corsaletti, Montagnoli, Bacchiani, Balducci.

Sono quindi stati proiettati 2 cortometraggi; il primo sulla manifestazione di Napoli del 1971 che vide trionfare la Victoria di Pesaro, il secondo un suggestivo filmato a colori di professionisti dell'N.B.A. dove il giuoco e gli atleti raggiungono vette sublimi, il che ha suscitato l'entusiasmo dei ragazzini e qualche sogno nei dirigenti.

can della produzione, con l'Ente Regione e le sue strutture tecniche e di programmazione nonché con l'Ente di Sviluppo Agricolo e con gli enti locali delle province interessate.

Con tali scopi si intende promuovere lo sviluppo della produzione nella certezza di difesa del valore della stessa e di un collegamento organico con la rete distributiva che accomuni gli interessi dei produttori e dei consumatori.

Si considera di felice auspicio l'accordo raggiunto tra le Cooperative per convergenze più ampie dei movimenti cooperativi di tutte le Centrali.



Lo stabilimento per la raccolta

